

160 PROGETTI D'AUTORE CHE NELLE NOVITÀ DEL 2021 RACCONTANO I DESIGN TRENDS DELL'ABITARE FUTURO

La nostra piccola guida alle tendenze arredamento dell'anno appena trascorso



Di [STEFANO ANNOVAZZI LODI](#) 05/01/2022

Anche quest'anno, i **designer** hanno dato prova di grande fervore creativo e non hanno tralasciato un solo arredo. Del resto, con la casa tornata come non mai al centro delle nostre vite era prevedibile che l'attenzione si sarebbe spostata dagli spazi pubblici e di lavoro a quelli privati. Ce n'è per tutti i gusti: dal super lusso, al super popolare, dal tecnologico al rustico, dall'eleganza sopraffina al gusto scioccante della provocazione. **Trend di design** che si rincorrono, fatti di materiali, di idee, di un modo di vivere nuovo.

Su tutti spicca il fatto a mano, l'**artigianato** che mantiene tutto il suo valore e che va di pari passo con un'altra tendenza, quella del **fatto su misura**. Pezzi unici o quasi dunque, per case e stili unici. C'è poi l'attenzione all'ambiente, che interessa tutti e indirizza processi produttivi e materiali di recupero. C'è, infine, una sana nostalgia del passato, che si esplicita con piccoli richiami a tempi antichi e mitizzati, o con puntuali omaggi ai grandi Maestri del passato.

Ecco allora la nostra piccola guida di **trend design** dell'anno appena passato!

Pouf



Courtesy Photo Felis

Un tempo relegati a sedute secondarie, e generalmente dedicate ai maltrattamenti dei membri più giovani e scalmanati della famiglia, i **pouf** reclamano a gran voce la loro dignità. Complici ambienti anche di lavoro sempre più informali, che ricevono prestiti dal mondo dei creativi e della moda, i pouf mutano forma e funzione. Sedute, ma anche tavolini improvvisati, poggiapiedi, divanetti. Non più grandi sacchi pieni di gommapiuma o polistirolo, ma quasi costruzioni sartoriali che richiedono lavorazioni particolari come goffrato e capitonné, cuciture speciali che ne mantengano inalterata la flessibilità, e anche maniglie per il trasporto, ricami per impreziosirli o personalizzarli. Insomma, non più quelli a cui eravamo abituati.